

PiTer "Cuore delle Alpi"

*Al centro l'innovazione imprenditoriale
nel turismo di montagna*

È stato approvato il piano integrato territoriale (PiTer) "**Coeur'Alp - Cuore delle Alpi**". Il budget, che andrà suddiviso tra tutti i soggetti che vi hanno aderito, è di € 7.155.000,00.

E questa è certamente la prima notizia importante che arriva dall'Unione Europea e che si vuole dare!

Ma andiamo oltre raccontando questa buona notizia ... infatti il progetto si è classificato al **primo posto** pari merito con altri due candidati al bando transfrontaliero della programmazione **Interreg-Alcotra 2014-2020**.

"**Cuore delle Alpi**" è un progetto che si pone l'obiettivo di consolidare il lavoro fatto negli scorsi anni per rendere i territori di alta valle appetibili turisticamente e, soprattutto, accessibile per coloro che vogliono provare a viverlo. Una montagna da "vivere", grazie anche alle nuove opportunità che la tecnologia propone, e non solo da apprezzare in brevi soggiorni.

Il progetto interessa un vasto territorio transfrontaliero con l'obiettivo di creare le condizioni affinché l'area delle **Alte Valli** diventi una "**destinazione intelligente**" (rif. Risoluzione del Parlamento europeo 2014/2241 del 29/10/15), rendendo un territorio, già accessibile, anche attrattivo per nuovi residenti, turisti e attività produttive, garantendo per essi un'elevata qualità della vita, riducendo il rischio che l'area si trasformi solo in un luogo di passaggio.

Quattro i temi su cui il piano si fonderà: **innovazione imprenditoriale dedicata al turismo di montagna, resilienza intesa come prevenzione dei rischi naturali, mobilità sostenibile, inclusione sociale**.

Questi sono invece gli obiettivi che ci si propone di raggiungere da qui al 2020:

- Obiettivo 1.1 opportunità di innovazione al settore trainante del turismo, inteso come filiera che comprende il la ricettività, l'accoglienza ma anche l'artigianato e i servizi
- Obiettivo 2.2 rafforzare la resilienza delle comunità di montagna, attraverso misure di mitigazione dei rischi naturali e la messa in rete delle competenze. Miglioramento della gestione del territorio creando una cooperazione tra le collettività e gli attori locali intorno al tema della messa in sicurezza del territorio
- Obiettivo 3.3 Sviluppo di soluzioni di connettività tra i territori e di mobilità sostenibile. Mobilità interna più efficace e più dolce sia per le imprese, residenti, lavoratori e turisti
- Obiettivo 4.1 Avvicinarsi agli standard di qualità e accessibilità dei servizi erogati in ambito urbano, in un'ottica di innovazione sociale e integrando le specificità delle aree montane



La Città di Pinerolo è partner insieme a **CNA-Torino, GAL Escartons e Valli Valdesi, Città Metropolitana di Torino, UnionCoop Torino s.c.** Per il versante francese, il partenariato è composto dal **Syndicat Pays de Maurienne** che avrà il ruolo di capofila del progetto, la **Communauté de Communes du Briançonnais, la Communauté de Communes du Pays des Ecrins, la Communauté de Communes Porte de Maurienne, Communauté des Communes Maurienne Galibier.**

Il territorio metropolitano direttamente coinvolto è quello geograficamente compreso nelle Unioni Montane Comuni Olimpici Via Lattea, Alta Valle di Susa, Val di Susa, Val Sangone, Pinerolese, Valli Chisone e Germanasca. La Conferenza Alte Valli (CHAV) è l'ente transfrontaliero che collega i versanti italiano e francese.

Lo scorso **7 marzo 2017**, ad **Oulx**, avevano firmato il protocollo per la candidatura del progetto transfrontaliero "Cuore delle Alpi" la vicesindaca di Pinerolo Francesca Costarelli, il presidente della Conferenza Alte Valli Jean Claude Raffin, sindaco di Modane, la consigliera della Città metropolitana, delegata ai progetti europei e relazioni internazionali Anna Merlin, la presidente del GAL Escarton e Valli Valdesi Patrizia Giachero, il presidente della CNA artigiani Torino Nicola Scarlatelli e il presidente dell'UnionCoop Torino Giovanni Gallo.